

Comune di CAIRO MONTENOTTE

Provincia di SAVONA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE

PER GLI ESERCIZI 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Monica SCIBILIA

Comune di CAIRO MONTENOTTE

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2018-2020

Comune di Cairo Montenotte

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 14 marzo 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di Bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Cairo Montenotte che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cairo Montenotte – Ventimiglia, 14 marzo 2018

L'organo di revisione

(Dott.ssa Monica SCIBILIA)



Monica Scibilia

Sommario

Verifiche preliminari	p.	4
Equilibri finanziari	p.	13
Analisi dell'indebitamento	p.	17
Pareggio di bilancio 2018-2020	p.	20
Analisi delle principali poste delle entrate correnti	p.	21
Analisi delle principali poste delle spese correnti	p.	27
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale	p.	38
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale	p.	40
Organismi partecipati	p.	42
Verifica dei parametri di deficitarietà	p.	44
Considerazioni finali	p.	45
Conclusioni	p.	46

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione economico-finanziaria del Comune di CAIRO MONTENOTTE, Dott.ssa Monica Scibilia, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 67 del 23/12/2017,

ricevuto

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020 approvato dalla Giunta Comunale in data 07/02/2018 con Deliberazione n. 25;
- il DUP (Documento unico di programmazione) 2018/2020 approvato dalla Giunta Comunale in data 25/07/2017 con Deliberazione n. 122;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2017;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "*Fondo pluriennale vincolato*";
- il Prospetto concernente la composizione del "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*";
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il rendiconto di gestione deliberato, relativo al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione, integralmente pubblicato nel sito *internet* dell'Ente Locale;
- le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle Unioni di comuni e dei soggetti considerati nel Gruppo "*Amministrazione pubblica del Comune di CAIRO MONTENOTTE*" di cui al principio applicato del bilancio consolidato - Allegato n. 4/4 al [Dlgs. n. 118/11](#), relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione oggetto di verifica;
- la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della [Legge n. 167/62](#), della [Legge n. 865/71](#) e della [Legge n. 457/78](#) - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i "*servizi a domanda individuale*", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2018/2020 ([art. 9, della Legge n. 243/12](#); Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- la Nota integrativa;

visti

- il [Dlgs. n. 118/11](#) ("*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 ([Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/11](#));
- i seguenti principi contabili aggiornati:

4

Comune di CAIRO MONTENOTTE

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2018-2020

- principio contabile applicato della programmazione ([Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/11](#));
- principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#));
- principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale ([Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/11](#));
- [il Dlgs. n. 267/00](#) (TUEL);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al [Dlgs. n. 118/11](#);

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2018/2020 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2016	ASSESTATO (o rendiconto) 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	0,00	977.543,02	570.827,72	0,00	0,00
<i>di cui di parte corrente</i>	0,00	109.225,96	161.166,91	0,00	0,00
<i>di cui di parte capitale</i>	0,00	868.317,06	409.660,81	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE					
Imposta Unica Comunale (Iuc)	5.711.789,04	5.841.971,25	6.112.720,42	6.112.720,42	6.112.720,42
<i>di cui Imu</i>	3.083.322,59	3.259.166,32	3.452.000,00	3.452.000,00	3.452.000,00
<i>di cui Tasi</i>	362.529,84	372.800,00	351.000,00	351.000,00	351.000,00
<i>di cui Tari</i>	2.265.936,61	2.210.004,93	2.309.720,42	2.309.720,42	2.309.720,42
Imposta comunale sulla pubblicità	171.108,22	142.000,00	130.200,00	130.200,00	130.200,00
Addizionale Irpef	1.161.776,14	1.160.000,00	1.162.000,00	1.278.200,00	1.328.000,00
Fondo di solidarietà comunale	1.005.239,93	755.658,30	676.208,76	676.208,76	676.208,76
Altre imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tosap	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione	974.747,05	211.384,45	56.000,00	56.000,00	52.000,00
Diritti su pubbliche affissioni	11.188,31	10.000,00	9.600,00	9.600,00	9.600,00
Altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo I	9.035.848,69	8.121.014,00	8.146.729,18	8.262.929,18	8.308.729,18
TRASFERIMENTI					
Trasferimenti dallo Stato	460.623,99	383.802,31	394.921,74	359.221,74	359.221,74
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	996.597,61	1.508.510,79	1.200.159,25	1.185.878,61	1.185.878,61
Altri trasferimenti	261.753,65	361.918,66	470.604,24	418.509,56	317.426,21
Totale Titolo II	1.718.975,25	2.254.231,76	2.065.685,23	1.963.609,91	1.862.526,56
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Diritti di segreteria e servizi comunali	67.574,98	75.700,00	87.200,00	87.200,00	87.200,00
Proventi contravvenzionali	91.448,09	163.459,18	76.000,00	76.000,00	76.000,00
Entrate da servizi scolastici	190.026,25	194.351,00	164.351,00	164.351,00	164.351,00
Entrate da attività culturali	14.060,57	17.025,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Entrate da servizi sportivi	121.986,17	81.136,97	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Entrate da servizio idrico	304.141,04	254.719,90	63.386,87	63.386,87	63.386,87
Entrate da smaltimento rifiuti	94.052,64	80.710,24	80.335,24	80.335,24	80.335,24
Entrate da servizi infanzia	95.234,48	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Entrate da servizi sociali	0,00	950,00	950,00	950,00	950,00
Entrate da servizi cimiteriali	44.215,00	25.255,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi da servizi pubblici	338.044,24	348.735,94	310.000,00	310.000,00	310.000,00
Proventi da beni dell'Ente	114.857,84	114.259,36	163.600,00	163.600,00	163.600,00
Interessi attivi	346,27	63,19	58,00	58,00	58,00
Utili da aziende e società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	825.972,82	958.920,28	618.030,48	598.346,60	598.346,60
Totale Titolo III	2.301.960,39	2.395.286,06	1.793.911,59	1.774.227,71	1.774.227,71
Totale entrate correnti	13.056.784,33	12.770.531,82	12.006.326,00	12.000.766,80	11.945.483,45

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
Alienazione di beni patrimoniali	806.470,64	880.495,97	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato	0,00	2.530,91	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	0,00	1.117.965,09	1.120.881,94	0,00	0,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	17.869,95	789.293,27	611.555,54	10.000,00	2.210.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	309.692,30	542.818,96	559.813,20	209.000,00	209.000,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	1.134.032,89	3.333.104,20	2.292.250,68	219.000,00	2.419.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIERIE Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di Boc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	1.134.032,89	3.333.104,20	2.292.250,68	219.000,00	2.419.000,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (Titolo VII)	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (Titolo IX)	4.022.188,84	5.785.000,00	5.785.000,00	5.785.000,00	5.785.000,00
Avanzo applicato	1.092.248,31	1.872.636,09	240.357,49	0,00	0,00
Totale complessivo entrate	19.305.254,37	25.088.815,13	21.244.761,89	18.354.766,80	20.499.483,45

SPESA¹

VOCI	CONSUNTIVO 2016	ASSESTATO (o rendiconto) 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Disavanzo di amministrazione	-----	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	2.827.748,96	2.727.332,13	2.822.350,04	2.704.525,99	2.704.526,09
Imposte e tasse a carico dell'ente	220.413,85	201.602,66	200.341,84	200.341,84	200.341,84
Acquisto di beni e servizi	5.379.894,17	5.996.968,34	5.901.149,94	5.741.732,02	5.681.732,02
Trasferimenti correnti	1.786.082,06	2.064.066,44	1.655.015,06	1.648.243,06	1.648.243,06
Interessi passivi	449.064,90	460.569,11	426.114,60	391.845,63	359.305,46
Rimborsi e poste correttive delle entrate	33.772,02	43.954,78	36.454,78	36.454,78	36.454,78
Altre spese correnti	128.706,32	1.950.685,64	547.885,08	530.519,02	535.235,56
Totale Titolo I	10.825.682,28	13.445.179,10	11.589.311,34	11.253.662,34	11.165.838,81
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Investimenti fissi lordi	517.006,00	4.116.167,50	2.625.766,16	210.000,00	2.410.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	5.625,13	10.000,00	1.000,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	589.045,11	84.498,82	9.000,00	9.000,00
Totale Titolo II	522.631,13	4.715.212,61	2.711.264,98	219.000,00	2.419.000,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE Titolo III					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	763.836,66	793.423,42	809.185,57	747.104,46	779.644,64
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	763.836,66	793.423,42	809.185,57	747.104,46	779.644,64
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Titolo V					
	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
USCITE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO Titolo VII					
	4.022.188,84	5.785.000,00	5.785.000,00	5.785.000,00	5.785.000,00
Totale Spese	16.134.338,91	25.088.815,13	21.244.761,89	18.354.766,80	20.499.483,45

¹ Le voci non in corsivo sono relative alla riclassificazione che prende a riferimento i Macroaggregati della nuova contabilità armonizzata, mentre le altre voci fanno riferimento alla precedente riclassificazione per interventi ex Dpr. n. 194/96 (da utilizzare a discrezione solo nel caso in cui il software di contabilità abbia mantenuto la funzionalità relativa a tale riclassificazione, altrimenti eliminare tali voci).

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2016	Assestato/Rendiconto 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	0,00	109.225,96	161.166,91	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	0,00	868.317,06	409.660,81	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	1.092.248,31	1.872.636,09	240.357,49	0,00	0,00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	9.035.848,69	8.121.014,00	8.146.729,18	8.262.929,18	8.308.729,18
		previsioni di cassa	9.764.379,44	8.899.892,25	10.756.927,58		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	1.718.975,25	2.254.231,76	2.065.685,23	1.963.609,91	1.862.526,56
		previsioni di cassa	2.421.460,78	2.884.402,48	2.348.071,91		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	2.301.960,39	2.395.286,06	1.793.911,59	1.774.227,71	1.774.227,71
		previsioni di cassa	3.516.660,40	3.312.419,66	2.825.563,39		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	1.134.032,89	3.333.104,20	2.292.250,68	219.000,00	2.419.000,00
		previsioni di cassa	4.154.639,41	3.335.026,85	2.467.072,31		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
		previsioni di cassa	350.000,00	350.000,00	350.000,00		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	4.022.188,84	5.785.000,00	5.785.000,00	5.785.000,00	5.785.000,00
		previsioni di cassa	5.794.584,47	5.794.090,27	5.793.500,83		
Totale generale entrate		previsioni competenza	19.305.254,37	25.088.815,13	21.244.761,89	18.354.766,80	20.499.483,45
		previsioni di cassa	26.001.724,50	24.575.831,51	24.541.136,02		

Spese

TITOLO	Denominazione		Rendiconto 2016	Assestato/ Rendiconto 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Disavanzo di amministrazione		-----	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	10.825.682,28	13.445.179,10	11.589.311,34	11.253.662,34	11.165.838,81
		di cui già impegnato	0,00	0,00	725.315,91	110.584,12	0,00
		di cui Fpv	109.225,96	161.166,91	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	15.984.664,61	13.962.955,85	13.175.011,33		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	522.631,13	4.715.212,61	2.711.264,98	219.000,00	2.419.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	865.738,07	0,00	0,00
		di cui Fpv	868.317,06	409.660,81	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.169.896,06	4.973.495,98	3.510.949,83		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	763.836,66	793.423,42	809.185,57	747.104,46	779.644,64
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	763.836,66	793.423,42	809.185,57		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	350.000,00	350.000,00	350.000,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	4.022.188,84	5.785.000,00	5.785.000,00	5.785.000,00	5.785.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.859.895,91	5.876.032,18	5.921.421,94		
	Totale generale spese	previsioni competenza	16.134.338,91	25.088.815,13	21.244.761,89	18.354.766,80	20.499.483,45
		di cui già impegnato	0,00	0,00	1.591.053,98	110.584,12	0,00
		di cui Fpv	977.543,02	570.827,72	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	29.128.293,24	25.955.907,43	23.766.568,67		

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018/2020

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017. Il risultato di amministrazione presunto deve essere descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**: "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2017

1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	3.245.073,07
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	977.543,02
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2017	15.078.249,75
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	15.956.391,20
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	-37.710,96
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	-26.256,75
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno = 2018	3.333.020,43
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	570.827,72
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017	2.762.192,71

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2017	0,00
B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.762.192,71
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</small>	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	240.357,49
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	240.357,49

L'utilizzo previsto di quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2017 nell'esercizio 2018 del bilancio di previsione oggetto di verifica è pari ad Euro 240.357,49 di cui:

- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e principi contabili	Euro 240.357,49
- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	Euro 0,00
- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	<u>Euro 0,00</u>
Totale utilizzo avanzo di amministrazione	Euro 240.357,49

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.971.613,83		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		161.166,91	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		12.006.326,00	12.000.766,80	11.945.483,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		11.589.311,34	11.253.662,34	11.165.838,81
<i>di cui:</i>					
<i>- Fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>231.000,00</i>	<i>230.000,00</i>	<i>230.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		1.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		809.185,57	747.104,46	779.644,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale		(G=A-AA+B+C-D-E-F)	-232.004,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, TUEL					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		232.004,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		8.353,49	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		409.660,81	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.292.250,68	219.000,00	2.419.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.711.264,98	219.000,00	2.419.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		1.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'[art. 21 del Dlgs. n. 50/16](#), sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione.

L'Organo di Revisione inoltre attesta:

- di *non aver* rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2018/2020.

Cassa Vincolata

Si evidenzia che, poiché l'attuale Organo di Revisione economico – finanziaria è stato nominato per il triennio 2018 – 2020 con decorrenza 01/01/2018, l'attività di controllo contabile nel corso dell'esercizio 2017 è stata svolta dal precedente organo di revisione, Dott. Michele Pederzini, al quale si rimanda in merito agli esiti dei riscontri da effettuarsi in occasione delle verifiche trimestrali circa la corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere, nonché sul regolare utilizzo dei conti appropriatamente previsti tra le partite di giro.

Il "Fondo pluriennale vincolato"

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2018.

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2017, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2018;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2018.

Fpv al 31 dicembre 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2018	Quota del Fpv al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2018
Euro 570.827,72	Euro 570.827,72	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00

L'Organo di Revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2018 sono previste solamente le spese "esigibili" in quell'esercizio;

- l'evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2018/2020, secondo il criterio di esigibilità, coperti da "Fpv";
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo "Fpv" in competenza 2018/2020.

"Fondo crediti dubbia esigibilità"

L'Organo di Revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state previste per intero. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al 'Fcdde'".

A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità" iscritto tra le spese è *costituito* nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 231.000,00

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 - Programma 02 'Fondo svalutazione crediti'):

	2018	2019	2020
Accantonamento di parte corrente	231.000,00	222.000,00	222.000,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	8.000,00	8.000,00
Accantonamento totale	231.000,00	230.000,00	230.000,00

A tale riguardo l'Organo di Revisione osserva che l'Ente, in osservanza del principio contabile, applica le eccezioni previste ed accerta per cassa alcune entrate.

Accantonamento altri fondi

In Bilancio non sono previsti accantonamenti ad altri fondi (Missione 20 - Programma 03 Altri fondi):

		Importi
1	Fondo rischi contenzioso	0,00
2	Fondo oneri futuri	0,00
3	Fondo perdite reiterate organismi partecipati	0,00
4	Altri fondi	0,00

	2018	2019	2020
Accantonamento di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	0,00	0,00	0,00

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di Revisione rappresenta - nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2018/2020:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2018	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020
Contributo per rilascio permesso di costruire	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	56.000,00	56.000,00	52.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Canoni concessori pluriennali	56.520,00	56.520,00	56.520,00
Sanzioni per violazione al Codice della strada	63.000,00	63.000,00	63.000,00
Totale	375.520,00	375.520,00	371.520,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2018	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020
Consultazioni elettorali o referendarie locali	34.400,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	350.097,57	195.000,00	135.000,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Totale	384.497,57	195.000,00	135.000,00

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO ²

L'Organo di Revisione attesta:

- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'[art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#), dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto della gestione anno 2016), ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	9.035.848,69
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.718.975,25
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	<u>2.301.960,39</u>
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	13.056.784,33
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	1.305.678,43
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all' art. 207 del TUEL autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all' art. 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.305.678,43

² Per la qualificazione di indebitamento vedasi l'[art. 75, del Dlgs. n. 118/11](#).

TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	9.861.103,28
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	9.861.103,28
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito</i>	
<i>accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	0,00

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

* Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2018/2020 *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'[art. 204, del Dlgs. n. 267/00](#)³:

Percentuale di incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	493.835,93	460.569,11	426.114,60	391.845,63	359.305,46
Entrate titolo I	8.677.341,91	8.364.455,45	9.035.848,69	8.121.014,00	8.146.729,18
Entrate titolo II	1.636.004,29	2.446.657,17	1.718.975,25	2.254.231,76	2.065.685,23
Entrate titolo III	1.918.246,75	2.500.510,79	2.301.960,39	2.395.286,06	1.793.911,59
Entrate correnti	12.231.592,95	13.311.623,41	13.056.784,33	12.770.531,82	12.006.326,00
<i>riferimento temporale delle entrate</i>	<i>accertamenti rendiconto 2014</i>	<i>accertamenti rendiconto 2015</i>	<i>accertamenti rendiconto 2016</i>	<i>previsioni definitive 2017</i>	<i>previsioni 2018</i>
incidenza %	4,04%	3,46%	3,26%	3,07%	2,99%

- che l'Ente *non* ha proceduto nel corso 2017 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento;
- che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	11.418.363,36	10.654.526,70	9.861.103,28	9.051.917,71	8.304.813,25
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	763.836,66	793.423,42	809.185,57	747.104,46	779.644,64
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	10.654.526,70	9.861.103,28	9.051.917,71	8.304.813,25	7.525.168,61

³ Il [Dl. n. 95/12](#), convertito con modificazioni dalla [Legge n. 135/12](#), ha disposto (con l'[art. 16, comma 11](#)) che "il comma 1 dell'[art.204, del Dlgs. n. 267/00](#), si interpreta nel senso che l'Ente Locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento".

- che è prevista la riduzione dell'indebitamento degli Enti Locali a partire dal 2013 ([art. 8, comma 3, della Legge n. 183/11](#))⁴;
- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	493.835,93	460.569,11	426.114,60	391.845,63	359.305,46
Quota capitale	763.836,66	793.423,42	809.185,57	747.104,46	779.644,64
Totale fine anno	1.257.672,59	1.253.992,53	1.235.300,17	1.138.950,09	1.138.950,10

- che gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi dell'[art. 207, del TUEL](#), presentano il seguente ammontare:

2016	2017	2018	2019	2020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- che l'Ente, in quanto non partecipante ad un'Unione di Comuni (o ad un Consorzio di Comuni), nel realizzare opere pubbliche o altri investimenti, non fa ricorso all'indebitamento e che l'entità dell'esposizione debitoria del Comune attraverso il rilascio di delegazioni di pagamento o fidejussioni ammonta a Euro zero;
- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente *non ha previsto* stanziamenti per anticipazioni di tesoreria;
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2018/2020 *non prevede* di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente *non ha* in essere e/o in programma operazioni di "project financing".

L'Organo di Revisione ha accertato che nel bilancio 2018-2020 le somme iscritte ai Titoli d'Entrata IV, V (al netto del Titolo III della spesa) e VI sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, rispettando così il vincolo previsto in materia di indebitamento dall'[art. 119, ultimo comma, della Costituzione](#), tranne quei casi espressamente previsti dalle norme di legge.

⁴ L'[art. 8, della Legge n. 183/11](#), introduce una serie di disposizioni finalizzate alla riduzione del debito pubblico degli Enti territoriali.

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

L'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'[art 9, comma 1, della Legge n. 243/12](#) (come modificata dalla [Legge n. 164/16](#)), allegato al bilancio di previsione 2018-2020.

All'interno di esso è stata accertata la presenza:

◇ nella parte *entrate*,

- per l'esercizio 2018, del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti nonché del Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, al netto delle quote finanziate da debito;
- dei Titoli da 1 a 5 quali entrate finali, al netto, per il Titolo 2, del contributo Imu -Tasi.

◇ nella parte *spese correnti*, delle previsioni riferite alle somme impegnate ed imputate all'esercizio di riferimento, del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente, meno il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, meno il fondo contenzioso e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione;

◇ nella parte *spese in conto capitale*, delle previsioni di somme impegnate e imputate all'esercizio di riferimento (al netto del Fpv), del Fpv di parte capitale al netto delle quote finanziate da debito, detratti il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato correttamente indicato al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.

Al saldo fra entrate e spese finali (inclusive delle spese per incremento attività finanziarie) non sono stati aggiunti spazi finanziari da cedere o acquisire tramite la Regione e l'intervento della Ragioneria generale dello Stato (pareggio orizzontale nazionale) in quanto l'Ente non intende avvalersi delle regole del patto di solidarietà orizzontale.

L'equilibrio finale, comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali, è riconosciuto positivo, quindi in regola con i vincoli di finanza pubblica.

Dal Prospetto allegato al bilancio gli obiettivi di Pareggio di bilancio risultano così conseguibili:

anno	saldo di competenza previsto (+/-) <small>(inserire il valore positivo in casi di rispetto - negativo in caso di mancato rispetto)</small>
2018	580.000,00
2019	757.000,00
2020	790.000,00

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Iuc (Imposta unica comunale)

La [Legge n. 147/13](#), ("*Legge di stabilità 2014*"), al [comma 639](#) istituisce l'Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai [commi da 669 a 679](#)) e dalla Tari (disciplinata dai [commi da 641 a 668](#)).

L'Organo di Revisione prende preliminarmente atto che il Consiglio Comunale, con la Deliberazione n. 17 del 12/05/2014, ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale.

Imposta municipale propria - Imu

L'Organo di Revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2018-2020 sono iscritte in bilancio.

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2018-2020 siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio preconsuntivati relativi all'esercizio in corso di gestione.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di Revisione *attesta* la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Preso atto della disciplina legislativa di settore (in particolare dell'[art 1, commi 669 e ss. della Legge n. 147/2013](#)), in conformità alla quale il Comune ha legittimamente previsto esenzioni per le seguenti fattispecie:

1. abitazioni con unico occupante;
2. abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o ad altro uso limitato o discontinuo;
3. locali diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o non continuativo, ma ricorrente;
4. abitazioni occupate da soggetti che abbiano la dimora, per più di 6 mesi l'anno, all'estero;
5. fabbricati rurali ad uso abitativo.

L'Organo di Revisione asserisce che la previsione complessiva del gettito Tasi 2018-2020 è iscritta in bilancio.

Verificato che le modalità di applicazione della Tasi corrispondono a quanto previsto dal dettato normativo, *si ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di Revisione ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2018-2020 sia stata iscritta in bilancio.

Considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2018-2020, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

L'Organo di Revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tosap (Cosap)

Normativa di riferimento: [art. 38 e ss. del Dlgs. n. 507/93](#) per la Tosap; [art. 63 del Dlgs. n. 446/97](#) per il Cosap.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	116.000,00	116.000,00	116.000,00
Accertamento	129.483,54	115.976,35	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	121.142,54	109.186,35	-----	-----	-----

L'Organo di Revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: [art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/93](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'[art. 52, del Dlgs. n. 446/97](#) nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	139.800,00	139.800,00	139.800,00
Accertamento	162.184,30	139.785,78	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	127.743,04	138.266,79	-----	-----	-----

L'Organo di Revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Imposta di scopo

Normativa di riferimento: [art.1, comma 706, della Legge n. 147/13](#) ("Legge di stabilità 2014"); [art. 1, comma 145, della Legge n. 296/06](#), e [art. 6, del Dlgs. n. 23/11](#); [art. 6, comma 2, del Dlgs. n. 23/11](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'[art. 52, del Dlgs. n. 446/97](#) nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, non previsto la predetta imposta, pertanto non risulta allocato alcun importo in bilancio:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	0,00	0,00	0,00
Accertamento	0,00	0,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	-----	-----	-----

L'Organo di Revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98](#), come sostituito dall'[art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2016 Aliquota 7,00 % (dati definitivi comunicati dal Ministero)	Anno 2017 Aliquota 7,00 % (previsione asestata)	Anno 2018 Aliquota 7,00 % (previsione)	Anno 2019 Aliquota 7,00 % (previsione)	Anno 2020 Aliquota 7,00 % (previsione)
---	--	--	--	--

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di Revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Imposta di soggiorno/Contributo di sbarco

Normativa di riferimento: [art. 4, del Dlgs. n. 23/11](#).

L'Ente, in relazione a tale imposta, ha formulato in bilancio le seguenti previsioni di entrata:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	----- ----	-----	0,00	0,00	0,00
Accertamento	0,00	0,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	-----	-----	-----

L'Organo di Revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	56.000,00	56.000,00	52.000,00
Accertamento	974.747,05	415.067,90	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	56.029,09	65.653,83	-----	-----	-----

I residui attivi al 1° gennaio 2018 per contributi derivanti dalla partecipazione del Comune al recupero dell'evasione tributaria risultano il portato della seguente evoluzione contabile:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2017	914.986,17
Riscossioni in conto residui - anno 2017	301.128,06
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	543.089,91
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2017	70.768,20

"Fondo di solidarietà comunale"

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 380, lett. b\), f\) della Legge n. 228/12](#); [art. 13, del Dl. n. 201/11](#); [art. 1, comma 380-ter, lett. a\), b\), c\) della Legge n. 228/12](#); [Dl. n. 78/15](#).

L'Organo di Revisione prende atto che l'ammontare del "Fondo di solidarietà comunale" iscritto a bilancio e previsto per Euro 676.208,76 deriva dalla comunicazione del Ministero dell'Interno attraverso l'apposita piattaforma informatica.

In proposito *ritiene* congrua la previsione di bilancio.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di Revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali non sono state ancora comunicate dal Ministero;
- le stesse sono state iscritte in bilancio sulla base delle previsioni dell'anno precedente, tenuto conto di eventuali dati successivamente acquisiti;
- sono stati iscritti in bilancio i trasferimenti regionali;
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)) e secondo:
 - quanto già comunicato dalla Regione;
 - quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 - le funzioni delegate come da Leggi regionali già in vigore;
 - le richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2018.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" ([art. 208, del Dlgs. n. 285/92](#))

Le previsioni per gli esercizi 2018/2020 presentano i seguenti valori in *continuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	63.000,00	63.000,00	63.000,00
Accertamento	82.143,57	61.800,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	68.560,70	55.849,50	-----	-----	-----

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Spesa corrente	41.071,79	30.900,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per l'anno 2018, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 38 del 21/02/2018⁵ e *rispetta* il vincolo di destinazione previsto dall'[art.28, del Dlgs n.285/92](#); pertanto si invita l'Ente pertanto a proseguire nel pieno rispetto dei predetti vincoli.

L'Organo di Revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è *stata* altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'[art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/00](#), per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "Codice della Strada" è *stata* destinata per interventi previsti dall'[art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92](#), come modificato dall'[art. 40 della Legge n. 120/10](#).

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di Revisione dà atto che il gettito delle entrate 2018-2020 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate dalla giunta comunale con la deliberazione di seguito elencata, che costituisce allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione: Deliberazione n. 22 del 07/02/2018 avente per oggetto la determinazione delle Tariffe a domanda individuale.

L'Organo di Revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente *non applica* i "criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate", di cui all'[art. 59, comma 51, della Legge n. 449/97](#) e successive modificazioni.

⁵ In base all'[art. 208, del Dlgs. n. 285/92](#).

Proventi delle Farmacie comunali

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non gestisce Farmacie comunali.

Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

L'Organo di Revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che è *non è stato* allegato al bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi;
- che nel corso dell'anno 2017 *si è provveduto* all'adeguamento dei relativi canoni secondo l'indice ISTAT;
- che per l'anno 2018 *si prevede* di adeguare i relativi canoni;
- che il gettito per l'esercizio 2018 è stato previsto *non tenendo conto* dei predetti adeguamenti;

L'Organo di Revisione invita l'Ente alla massima attenzione sia in relazione all'elenco degli immobili locati a terzi, che nella tempestiva riscossione di tutti i fitti attivi, promuovendo - se necessario - iniziative di recupero forzoso, al fine di dare certezza a questa entrata, diminuire l'ammontare dei relativi residui attivi ed evitare il formarsi di situazioni debitorie inesigibili.

Interessi attivi

L'Organo di Revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presenti:

- gli interessi attivi sulle giacenze di tesoreria calcolati in base ad un tasso annuo d'interesse fissato;
- gli interessi attivi sulle somme rimaste da somministrare su mutui passivi che alla data di predisposizione della presente Relazione ammontano complessivamente a Euro zero;
- le disposizioni in materia di misura degli interessi passivi per ritardato/omesso versamento tributi, di cui all'[art. 1, comma 165, della Legge n. 296/06 \("Finanziaria 2007"\)](#).

Utili/perdite da Aziende e Società Partecipate

L'Organo di Revisione dà atto che, in ordine alla predetta voce di entrata, il Comune non ha previsto alcunché.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di Revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per la triennalità 2018-2020:

- *non* ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'[art. 6, del Dl. n. 78/10](#), convertito con [Legge n. 122/10](#);
- *non* ha tenuto conto di quanto disposto materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'[art. 8, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10.

L'Organo di Revisione raccomanda all'Ente la massima attenzione nel pieno rispetto della normativa prevista dai citati [artt.6, del Dl. n. 78/10](#) ed [8, del Dl. n. 78/10](#) al fine di minimizzare l'ammontare dei predetti costi e massimizzare la razionalizzazione ed i risparmi di spesa.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di Revisione, *tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente*, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di Revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo* conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'[art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97](#);

(per gli con popolazione superiore a 1000 abitanti, un tempo assoggettati al Patto di stabilità ⁶)

- *tenendo* conto di quanto disposto dall'[art. 76, comma 4, del Dl. n. 112/08](#) (rispetto del Patto di stabilità interno);
- *tenendo* conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'[art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06](#);

(per gli Enti assoggettati e non assoggettati un tempo al Patto di stabilità)

- *tenendo* conto che l'[art. 1, comma 450, della Legge n. 190/14](#), ha disposto agevolazioni per promuovere la razionalizzazione e il contenimento della spesa degli Enti Locali interessati da processi di aggregazione e di gestione associata nei seguenti termini:
 - i Comuni istituiti a seguito di fusione, fermi restando il divieto di superamento della somma delle spese di personale sostenute dai singoli Enti nell'anno precedente alla fusione e il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente e comunque nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, non sono interessati, nei primi 5 anni dalla fusione, dagli specifici vincoli e dalle limitazioni relativi alle facoltà assunzionali e ai rapporti di lavoro a tempo determinato;

⁶ [Il comma 762, dell'art. 1, della Legge n. 208/15](#) - "Legge di Stabilità 2016", prevede che "le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al Patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da [707 a 734](#) - Pareggio di bilancio. Restano ferme le disposizioni di cui all'[art. 1, comma 562, della Legge n. 296/06](#), e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli Enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del Patto di stabilità interno".

- i Comuni minori che devono esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante Unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali, devono considerare in maniera cumulata le spese di personale e le facoltà assunzionali, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata.

Verifica del rispetto del limite di cui all'[art. 1, comma 557](#) (o [comma 562](#)), [della Legge n. 296/06](#):

Spesa impegnata o prevista⁷	Rendiconto 2008⁸	Spesa media 2011/2012/2013	Previsione assestata 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spesa personale (int.01)	0,00	3.029.113,10	2.728.536,46	2.663.757,92	2.663.757,92	2.663.757,92
Altre spese personale (int. 03)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap (int. 07)	0,00	187.884,31	172.840,91	170.074,47	170.074,47	170.074,47
Altre spese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese personale (A)	0,00	3.216.997,41	2.901.377,37	2.833.832,39	2.833.832,39	2.833.832,39
meno componenti escluse (B)	0,00	-562.846,43	-521.137,57	-513.527,75	-513.527,75	-513.527,75
Componenti assoggettate al limite di spesa (A - B)	0,00	2.654.150,98	2.380.239,80	2.320.304,64	2.320.304,64	2.320.304,64

Con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro *flessibile* è stato approvato dalla Giunta Comunale il Piano triennale delle Assunzioni 2018 – 2020:

anno 2018

- assunzioni a tempo determinato pieno per n 0 unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n 0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n 0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n 0 unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile per n 0 unità;

anno 2019

- assunzioni a tempo determinato pieno per n 0 unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n 0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n 0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n 0 unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile per n 0 unità;

anno 2020

- assunzioni a tempo determinato pieno per n 0 unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n 0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n 0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n 0 unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile per n 0 unità.

In riferimento agli adempimenti propedeutici alla fruizione delle facoltà assunzionali per il 2018:

il Comune *prevede* di fruire del disposto dell'[art. 22, del Dl. n. 50/17](#) secondo il quale, nei *Comuni con più di 1.000 abitanti*, per l'annualità 2018, le facoltà assunzionali a tempo indeterminato per le qualifiche non dirigenziali sono innalzate al 75% (non più 25%) della spesa corrispondente alle

⁷ Per individuare le componenti della spesa di personale da includere ai fini del calcolo del contenimento della stessa si ritiene ancora corretto utilizzare le indicazioni fornite dal Mef con [Circolare 17 febbraio 2006, n. 9](#), e quelle fornite dalla [Corte dei conti, Sezione Autonomie, con Deliberazione n. 16/09](#).

⁸ *Compilare a cura degli Enti Locali non soggetti al Patto di stabilità.*

cessazioni dell'esercizio precedente. Come richiesto il rapporto tra dipendenti e popolazione dell'anno precedente è risultato inferiore al limite fissato per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari (per gli anni 2017/2019 si veda il [Decreto 10/04/2017](#)).

[Comuni con più di 1.000 abitanti]

L'Ente stima di portare la percentuale menzionata fino al 90% nel 2018 in quanto considera di rispettare i due seguenti vincoli:

- 1) rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio,
- 2) spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio.

Il Comune non prevede di beneficiare, nel 2018, delle deroghe consentite dall'[art. 22, del Dl. n. 50/17](#) al tetto di spesa per le *assunzioni flessibili a carattere stagionale*, in quanto in grado di dimostrare il rispetto delle sottese condizioni: procedure concorsuali, finanziamento integrale con contratti di sponsorizzazione o accordi di collaborazione con soggetti privati (già incassati), finalizzazione all'erogazione di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o prestazioni verso terzi paganti.

Per quanto concerne *la spesa del personale di polizia locale*: il Comune stima di beneficiare della possibilità, di cui al Decreto "sicurezza" ([Dl. n. 14/17](#)), utilizzando il turn over previsto dall'[art 3, comma 5, del Dl. n. 90/14](#), di assumere, nel 2018, personale appartenente alla polizia municipale entro i limiti del 100% della spesa relativa al personale della stessa tipologia cessato nell'anno precedente (2017), in caso di rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale.

L'Organo di Revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- ✓ come prevedono l'[art. 91, del TUEL](#) e l'[art. 6, del Dlgs. n. 165/01](#), costituisce presupposto legislativamente imprescindibile l'avvenuta elaborazione del Programma triennale dei fabbisogni del personale, redatto in coerenza con la dotazione organica dell'Ente, su proposta dei dirigenti competenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle loro strutture. La programmazione del personale comprende anche l'adozione del Piano triennale delle azioni positive e pari opportunità e la verifica dell'assenza di posizioni professionali in sovrannumero. Per procedere a nuove assunzioni occorre inoltre che l'Ente abbia adottato il Piano della performance e posto in essere la rideterminazione della dotazione organica nell'ultimo triennio;
- ✓ il ricorso ad assunzioni di personale, a qualunque titolo e con qualunque tipologia contrattuale, va inoltre subordinato al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e alla trasmissione della certificazione entro il termine del 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza.

Si segnala altresì che:

- l'[art. 9, del Dl. n. 185/08](#) stabilisce la sanzione del blocco delle assunzioni per gli Enti non in regola con gli obblighi di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;
- a decorrere dall'anno 2017, la mancata approvazione - nei termini - del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato è sanzionata ([art. 9, comma 1-quinquies, del Dl. n. 113/16](#)), con la nuova penalità del blocco delle assunzioni, che scatta

anche nell'ipotesi di ritardo nella trasmissione dei documenti alla Banca dati pubbliche amministrazioni (Bdap) rispetto al termine di 30 giorni dalla loro approvazione. La sanzione cessa all'atto di approvazione e invio dei documenti.

In materia di lavoro flessibile:

l'Ente *ha* tenuto conto delle disposizioni dell'[art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10](#)⁹ in base al quale gli Enti possono far ricorso:

- a personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Sempre con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente;

- *ha* tenuto conto che il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 non si applica:
 - a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;
 - b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'[art. 1, della Legge n. 296/06](#), nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente ([art. 11, comma 4-bis, del Dl. n. 90/14](#) convertito con [Legge n. 114/14](#))¹⁰;
- *non* ha applicato la disposizione di favore dettata dall'[art. 11, comma 4-quater, del Dl. n. 90/14](#) convertito con [Legge n. 114/14](#), per le assunzioni stagionali della Polizia locale nei piccoli Comuni turistici, con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti¹¹;
- *ha* tenuto conto di quanto previsto dall'[art. 34, comma 6, del Dlgs. n. 165/01](#)¹².

Inoltre,

- l'Ente *non* ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'[art. 33, del Dlgs. n. 165/01](#).

⁹ Tenendo presente che tali limiti - ai sensi dell'[art. 11, comma 4-bis del Dl. n. 90/14](#) convertito con Legge n. 114/14 - non si applicano:

a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti ([art. 3, comma 9, Dl. n. 90/14](#));

b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al [comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/06](#), nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.

¹⁰ Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

¹¹ A tali Enti, infatti, a decorrere dall'anno 2014, le disposizioni dell'[art. 1, comma 557, della Legge n. 296/06](#) non si applicano con riferimento alle spese di personale stagionale assunto con forme di contratto a tempo determinato strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di Polizia locale, in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti.

¹² In base al quale le assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a 12 mesi, sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco di cui al medesimo [art. 34](#).

L'Organo di Revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale:

Personale al 31 dicembre¹³	2017 posti in dotazione organica	2017 personale in servizio	2018 Personale in servizio (programm/ne)	2018 personale in servizio (previsione)	2019 Personale in servizio (programm/ne)	2019 personale in servizio (previsione)	2020 Personale in servizio (programm/ne)	2020 personale in servizio (previsione)
Direttore generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Segretario comunale	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
dirigenti a tempo indeterminato	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
dirigenti a tempo determinato	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
personale a tempo indeterminato	98,00	68,00	98,00	67,00	67,00	67,00	67,00	67,00
personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dipendenti (C)	101,00	71,00	101,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00
costo medio del personale (A/C)	28.726,51	40.864,47	28.057,75	40.483,32	40.483,32	40.483,32	40.483,32	40.483,32
popolazione al 31 dicembre		13.145,00		13.145,00		13.145,00		13.145,00
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)		220,72		215,58		215,58		215,58
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)		0,22		0,24		0,25		0,25

¹³ Il numero dei lavoratori deve essere rapportato ad anno intero e ad orario contrattuale pieno.

Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di Revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che a decorrere dal 01/01/2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'[art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Fermo restando il predetto tetto di spesa, la Corte dei conti ha chiarito che le economie derivanti dall'attuazione dei Piani di razionalizzazione sono escluse solo qualora conseguano a specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro, ovvero all'attivazione di nuovi servizi (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, [Delibera n. 136/2017](#))

L'Organo di Revisione dà atto, per il personale non dirigente del Comparto Enti Locali:

- che è stato costituito il "*Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa*" per l'anno 2017, con Deliberazione numero 128 dell'08/08/2017 nel rispetto di quanto previsto dall'[art 23, Dlgs. n. 75/17](#) ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'[art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01](#) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- che le risorse del Fondo per l'anno 2017 sono conformi alle disposizioni di contenute nel CCNL di riferimento;
- che le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999, sono legate al miglioramento dei servizi esistenti;
- le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999, possono essere rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento delle effettive disponibilità di bilancio dell'Ente create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- che le risorse variabili sono prevalentemente destinate nel contratto integrativo al finanziamento dei compensi destinati a premiare la produttività;
- sono stati individuati i criteri per l'attribuzione dei compensi relativi alla *performance* del personale dipendente;
- ha programmato progressioni orizzontali negli anni 2018-2019-2020;
- non ha programmato progressioni verticali negli anni 2018-2019-2020.

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di Revisione, con riferimento alla spesa per incarichi inserita nel bilancio di previsione, dà atto che:

- l'Ente ha disciplinato, con Deliberazione della Giunta Comunale con n. 49 dell'08/04/2008, la materia degli incarichi di collaborazione autonoma ([art. 3, comma 55, della Legge n. 244/07](#));

- nell'esercizio 2018 sono previsti due incarichi esterni di collaborazione e consulenza: uno in materia legale, disciplinato dalla Deliberazione di Giunta Comunale numero 154 del 24/10/2017, l'altro, un rapporto di collaborazione con personale della Regione Liguria;
- l'Ente *ha tenuto conto* di quanto disposto dall'[art. 7, comma 6, del Dlgs. n. 165/01](#), in materia di presupposti per l'affidamento di incarichi esterni;
- l'Ente *ha tenuto conto* di quanto disposto dall'[art. 1, comma 146, della Legge n. 228/12 \("Legge di stabilità 2013"\)](#), in merito all'obbligo di conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici;
- l'Ente *ha tenuto conto* di quanto disposto dall'[art. 5, comma 9, del Dl. n. 95/12](#), convertito con [Legge n. 135/12](#), modificato prima dall'[art. 6, del Dl. n. 90/14](#), convertito con [Legge n. 114/14](#) e poi dall'[art. 17, della Legge n. 124/15](#) (c.d. "*Legge Madia*"), in base al quale: "*gli Enti Locali non possono attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna Amministrazione*";
- l'Ente *ha tenuto conto* di quanto disposto dall'[art. 14, comma 1, del Dl. n. 66/14](#), secondo cui non possono essere conferiti "*incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro*".

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di Revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'[art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01](#), riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- dall'[art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/06](#);
- dall'[art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12](#), convertito con [Legge n. 135/12](#);
- dall'[art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/12](#), convertito con [Legge n. 135/12](#);
- dall'[art. 37, del Dlgs. n. 50/16](#);
- dall'[art. 23-ter, del Dl. n. 90/14](#) convertito con [Legge n. 114/14](#);
- dall'[art. 1, comma 510, della Legge n. 208/15 \("Legge di stabilità 2016"\)](#);
- dall'[art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/15 \("Legge di stabilità 2016"\)](#);

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal [DPR n. 194/96](#), nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Spese legali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente *non* ha provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "*Fondo rischi spese legali*" sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti secondo quanto previsto alla lett. h), Punto 5.2, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Contenimento delle spese

Le previsioni per gli anni 2018, 2019 e 2020 rispettano i limiti disposti:

- dall'[art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10](#), convertito con [Legge n. 122/10](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Studi/incarichi di consulenza	109.884,46	80%	21.976,89	21.550,32

- dall'[art 14, c. 1, Dl. n. 66/14](#), convertito con [Legge n. 89/14](#), relativo al divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca, quando la correlata spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal Conto Annuale per l'anno 2012:
 - del 4,2% per gli enti con spesa di personale pari o inferiore a Euro 5 milioni,
 - dell'1,4% per gli enti con spesa di personale superiore a Euro 5 milioni.

Tipologia spesa	Conto Annuale 2012 Spesa personale	Limite % da applicare	Margine vincolato di spesa	Previsioni 2018-2020
Studi/incarichi di consulenza	=< a 5 milioni	4,20%	0,00	0,00
	> a 5 milioni	1,40%	0,00	0,00

- dall'[art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10](#) convertito con [Legge n. 122/10](#), come risultante dalla seguente Tabella¹⁴:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Lavoro flessibile	0,00	50%	0,00	0,00

- dall'[art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10](#), convertito con [Legge n. 122/10](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	129.337,56	80%	25.867,51	25.867,51

- dall'[art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10](#), in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'[art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10](#), come risultante dalla seguente Tabella:

¹⁴ Tenendo presente che il limite non si applica agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 - per gli Enti soggetti al Patto - e 562 - per gli Enti non soggetti al Patto - dell'[art. 1, della Legge n. 296/06 \(art. 11, comma 4-bis, del Dl. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14\)](#). Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Missioni	0,00	50%	0,00	0,00

➤ dall'[art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Formazione	26.826,57	50%	13.413,29	20.772,00

Con riferimento al superamento del predetto limite di spesa si dà atto che, all'interno della spesa della formazione del personale, è inclusa anche quella relativa ai corsi per la sicurezza a cui l'Ente non può esimersi in forza degli obblighi previsti dal [Dl. n. 626/1994](#) ed inoltre che il CCNL di riferimento prevede che gli enti debbano destinare almeno l'1% della spesa del personale per la formazione, la cui previsione è di ammontare inferiore al predetto limite contrattualmente previsto.

➤ dall'[art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	70%	0,00	0,00

➤ l'Ente *ha* comunicato in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario e pubblicato sul proprio sito istituzionale, con le modalità di cui al [Dlgs. n. 33/13](#), il numero e l'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione.

Rimborso anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e prestiti ex [art. 1, comma 13, del Dl. n. 35/13](#)

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare in bilancio le risorse per fare fronte al rimborso dell'anticipazione di liquidità ex [art. 1, comma 13, del Dl. n. 35/13](#).

Interessi passivi

L'Organo di Revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2018-2020:

- *non* prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- qualora dovesse verificarsi la necessità di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria, l'Ente procederà nei limiti previsti dall'[art. 222, del Dlgs. n. 267/00](#) ed, a tal fine, ha previsto in bilancio i seguenti stanziamenti:

Anno	stanziamento previsto	esposizione debitoria media stimata	periodo massimo di mesi	tasso di interesse lordo (%)
2018	426.114,60	9.861.103,28	12,00	4,32
2019	391.845,63	9.051.917,71	12,00	4,33
2020	359.305,46	8.304.713,25	12,00	4,33

- *ha* congruamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di Revisione dà atto che l'Ente:

- *non ha effettuato* l'opzione di cui all'[art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97](#), per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "valore della produzione";
- *non ha escluso* dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'[art. 11, del Dlgs. n. 446/97](#), come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'[art. 1, della Legge n. 68/99](#);
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'[art.4, comma 5, del Dpr. n. 633/72](#) e successive modificazioni e che per le stesse *viene tenuta* regolare contabilità ai fini Iva:
 1. Acquedotto ed altri servizi idrici
 2. Impianti sportivi
 3. Parcheggi
 4. Refezione scolastica
 5. Trasporto alunni
 6. Teatro/Cinema
 7. Peso pubblico
 8. Gestione beni demaniali
 9. Asilo nido
 10. Servizi a privati dietro corrispettivo
- in relazione alle predette attività commerciali *non ha effettuato* l'opzione di cui all'[art.36, comma 3, del Dpr. n. 633/72](#), per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'[art. 36-bis, del Dpr. n. 633/72](#), per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 01/01/2015 su "split payment" e "reverse charge", ai sensi:
 - dell'[art. 1, comma 629, della Legge n. 190/14](#);
 - del [Dm. 23/01/2015](#), attuativo delle norme sullo "split payment";
 - delle [Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 27 marzo 2015 e n. 15/E del 13 aprile 2015](#), di chiarimento delle norme su "reverse charge" e su "split payment".

Oneri straordinari

L'Organo di Revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente *non* ha previsto *oneri straordinari*.

Fondo di riserva

L'Organo di Revisione dà atto che nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 73.430,04 a titolo di "Fondo di riserva" pari al 0,59 %¹⁵ del totale

¹⁵ Ai sensi dell'[art. 166, del Dlgs. n. 267/00](#), il fondo di riserva deve essere ricompreso fra lo 0,3% e il 2% del totale delle spese correnti previste nel bilancio. L'[art. 3, comma 1, lett. g, del Dl. n. 174/12](#), prevede che, nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. [195](#) e [222](#) (anticipazione di Tesoreria e/o utilizzo, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione), il limite minimo del Fondo di riserva deve essere elevato 0.45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

delle spese correnti (11.589.311,34 + 809.185,57) =12.398.496,91 e quindi rientra nei limiti di cui all'[art.166, comma 1, del Dlgs n. 267/00](#). Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "Fondo di riserva di cassa" non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#), convertito con modificazioni nella [Legge n. 102/09](#), al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#).

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante ([art. 2, comma 4-ter, del Dl. n. 138/11](#)).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di Revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, prende atto che si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare del "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" (art. 58, del DL n. 112/08) con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 31/01/2018 e sono state previste entrate come specificato nella seguente Tabella:

	Previsione iniziale 2017	Preconsuntivo Stimato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Alienazioni	430.791,60	410.550,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di Revisione ha verificato che nel Bilancio di previsione 2018-2020 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali saranno utilizzate per finanziare le spese di investimento.

Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti sono state destinate nel modo seguente:

	Previsione iniziale 2017	Preconsuntivo Stimato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Investimenti	430.791,60	410.550,00	0,00	0,00	0,00
Riduzione indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Contributo per "permesso di costruire"

L'Organo di Revisione dà atto che il Comune *ha recepito* la nuova regolamentazione, in vigore dal 2018, disposta dall'[art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/16](#), secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno destinati esclusivamente e senza limiti temporali:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ ad interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ ad interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ ad interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ ad interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Preso atto che l'utilizzo di entrate in conto capitale per il finanziamento di spese correnti può essere autorizzato solo da disposizioni di Legge, per gli oneri di urbanizzazione, relativamente alle previsioni d'entrata allocate nel bilancio di previsione 2018-2020, *si riconosce* la netta "discontinuità" con - il vigente - [art. 1, comma 737, della Legge n. 208/15](#) secondo il quale "per l'anno 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al [Dpr. n. 380/01](#), fatta eccezione per le sanzioni di cui all'[art. 31, comma 4-bis](#), del medesimo T.U., possono essere utilizzati per una

quota pari al 100% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche".

Dal 2018, gli oneri cessano di essere un'entrata genericamente destinata a investimenti, per tornare ad essere un'entrata destinata per legge. Ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Titolo II o III, ma è d'obbligo l'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Va sottolineata la nuova possibilità di utilizzo degli oneri anche per la manutenzione ordinaria delle opere pubbliche, allocata tra le spese correnti (e non solo per la manutenzione straordinaria), facilitando in questo modo la chiusura dei bilanci.

Le previsioni per gli esercizi 2018/2020 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2016 Consuntivo	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Accertamento	213.524,30	284.277,87	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	212.120,65	284.277,87	-----	-----	-----

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente negli anni passati è avvenuta e per il triennio 2018-2020 è prevista nel modo seguente:

- anno 2016 100,00% (limite massimo 50% per spese correnti più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale - [art. 2, comma 8, della Legge n. 244/07](#));
- anno 2017 50,00 % (fino al 100% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale e per spese di progettazione di opere pubbliche- [art. 1, comma 737, della Legge n. 208/15](#));
- anno 2018 100,00% (in costanza del vincolo di destinazione suddetto);
- anno 2019 100,00%(in costanza del vincolo di destinazione suddetto);
- anno 2020 100,00% (in costanza del vincolo di destinazione suddetto).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di Revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al DUP 2018/2020):
 - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24/10/2014 nonché in concordanza ai precetti degli [artt. 21, commi 8, 9 e 216, comma 3 del Dlgs. n. 50/16](#);
 - sono stati adottati entro il 15/10/2017 dalla Giunta comunale;
 - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
 - sono stati predisposti:
 - a) per gli interventi di manutenzione straordinaria, indicando la stima sommaria dei costi;
 - b) per gli interventi di importo inferiore a Euro 10 milioni, dotandoli di studi di fattibilità sintetici;
 - c) per gli interventi di importo superiore a Euro 10 milioni dotandoli di studi di fattibilità di cui all'[art. 4, della Legge n. 144/99](#);
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto di utilizzare le professionalità esistenti all'interno dell'Ente per progettare interventi, ove possibile;
- che per le nuove opere la cui realizzazione comporta una spesa superiore a Euro 500.000 *non è stata prevista* la predisposizione di un apposito Piano economico-finanziario ai sensi di quanto previsto dall'[art. 201, comma 2, del Dlgs. n. 267/00](#).

Dai riscontri effettuati risulta che:

- *tutte le spese di investimento* rappresentate sono imputate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma;
- la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi 2018-2020 è stata prevista con accertamento di un'entrata imputata ai Titoli IV, V o VI, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata, in particolare entrate già accertate:

Spese d'investimento 2018	Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020
2.292.250,68	219.000,00	2.419.000,00

- non è stata invece prevista la copertura attraverso le seguenti modalità:
 1. con una quota del margine corrente (saldo positivo) "consolidato" di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione:

Spese d'investimento 2018	Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020
0,00	0,00	0,00

2. con una quota del margine corrente costituita dal 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni (di carattere permanente), formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo "Fcde":

Spese d'investimento 2018	Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020
0,00	0,00	0,00

3. con una quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate negli esercizi precedenti, risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non provenienti da uno degli ultimi tre esercizi rendicontati:

Spese d'investimento 2018	Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020
0,00	0,00	0,00

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione, prende atto che:

- il consiglio comunale dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 40 del 30/09/2017, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23/09/2016 (ex [art. 24 del Dlgs. n. 175/16](#)), effettuata in conformità al "Modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti" predisposto dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti (come da Deliberazione n. [19 del 21 luglio 2017](#)).

[per gli Enti locali con popolazione fino a 15.000 abitanti]

- l'Ente ha attivato un monitoraggio costante sulle Società partecipate non quotate e sugli altri Organismi gestionali esterni, sia in funzione di quanto previsto nell'[art. 147, comma 2, lett. a\) e b\), del UEL](#), sia per dar corso al controllo sugli equilibri finanziari imposto dall'[art. 147-quinquies, del TUEL](#);
- l'Ente ha condotto il monitoraggio e controllo sui citati soggetti nel rispetto del principio di sana gestione, per valutare la permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, nonché tempestivi interventi correttivi in relazione ad eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della loro vita, negli elementi originariamente valutati (come delineato dalla Corte dei conti Veneto con Deliberazione n. [903/2012](#));

L'Organo di Revisione riscontra che l'Ente ha posto le indicazioni rinvenienti dagli strumenti di programmazione e monitoraggio degli Organismi partecipati, nonché dagli esiti della ricognizione straordinaria delle partecipazioni di cui all'[art. 24 del Dlgs. n. 175/16](#), a base delle proprie previsioni di bilancio.

L'Organo di Revisione rileva, inoltre, che le previsioni di bilancio riferibili alle dinamiche degli Organismi partecipati:

- *sono* in linea con quanto previsto dal combinato disposto dell'[art. 6, comma 2](#), e dell'[art. 14, comma 2 e seguenti, del Dlgs. n. 175/16](#), in materia di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- *sono compatibili* con il disposto normativo contenuto nell'[art. 14, comma 5, del Dlgs. n. 175/16](#), che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il "divieto di soccorso finanziario" nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali;
- *tengono* del precetto normativo contenuto nell'[art. 1, comma 555, della Legge n. 147/13](#), il quale si rivolge alle Aziende speciali e alle Istituzioni a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle Pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione. Tale precetto prescrive che, a decorrere dall'esercizio 2017, l'aver conseguito risultati di esercizio negativi per 4 dei 5 esercizi precedenti comporta la messa in liquidazione dei prefati soggetti. Laddove se ne ravvisano i presupposti, il Legislatore concede un termine di 6 mesi, decorrente dalla data di approvazione del Bilancio o Rendiconto dell'ultimo esercizio, per avviare la procedura di scioglimento. L'eventuale inerzia delle Amministrazioni controllanti comporta responsabilità erariale e la nullità dei successivi atti di gestione.

L'Organo di Revisione attesta che l'Ente, sulla base delle informazioni economico-patrimoniali e finanziarie acquisite con l'attività di monitoraggio degli andamenti degli Organismi partecipati:

- non ha ritenuto di dover provvedere ad accantonare somme in apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite o saldi finanziari negativi (Missione 20 - "Fondi e accantonamenti", Programma 3 - "Altri Fondi", Titolo I) ([art. 1, commi 551 e 552, della Legge n. 147/13](#), [art. 21, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 175/16](#) e dell'[art. 3-bis, comma 1-bis, del Dl. n. 138/11](#))¹⁶;
- non prevede affidamento di "servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica" a Società "in house", giusta applicazione dell'[art. 3-bis, comma 1-bis, del Dl. n. 138/11](#), pertanto non ha provveduto ad accantonare alcuno specifico fondo di bilancio (Missione 20 - "Fondi e accantonamenti", Programma 3 - "Altri Fondi", Titolo II);
- non ha ritenuto di dover provvedere ad accantonare somme in apposito fondo risorse da impegnare, riferite agli Organismi partecipati per "oneri derivanti da coperture di disavanzi o perdite", nonché per "oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione" [Macroaggregato "Altri trasferimenti in conto capitale" (U 02.04.00.00.000)].

L'Organo di Revisione inoltre dà atto che, in virtù dell'[art. 11, comma 5, lett. f\), h\) e i\), del Dlgs. n. 118/11](#) - atteso che l'Ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti - la Nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario non deve contenere l'indicazione dell'elenco delle suddette garanzie.

L'Organo di Revisione, con riferimento agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del bilancio consolidato riferito all'anno 2017, da approvare entro il 30/09/2018, dichiara:

- che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'[Allegato n. 4/4, Dlgs. n. 118/11](#), ha predisposto ed approvato in giunta un apposito elenco (c.d. "primo elenco") che acclude tutti gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "Gruppo amministrazione pubblica" ("Gap"). Tale elenco pone in evidenza gli Enti, le Aziende e le Società che, a loro volta sono a capo di un Gruppo di Amministrazioni pubbliche e di imprese;
- che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'[Allegato n. 4/4, al Dlgs. n. 118/11](#), ha predisposto ed approvato in giunta un secondo elenco, in cui sono inclusi gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "Gap" che saranno compresi nel bilancio consolidato.

L'Organo di Revisione - atteso che l'area di consolidamento va individuata in ultima battuta dalla capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il bilancio consolidato (2017) - raccomanda all'Ente, al fine di tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione, di provvedere all'aggiornamento ed alla conseguente approvazione da parte della giunta sia dell'elenco degli Enti, delle Aziende e delle Società che compongono il "Gap" ("primo elenco") che di quello che perimetra l'area di consolidamento.

¹⁶ Occorre considerare per perdita esercizio:

- il risultato netto di esercizio per la generalità degli organismi;
- il Mol per le società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica (gestione rifiuti compresa);
- il risultato netto del bilancio consolidato per le holding.

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'[art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#), sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'[art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/00](#);
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'esaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2018-2020, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'[art 172, comma 1, lett. d\), del Dlgs. n. 267/00](#), ha *consentito* di:
 - a) accertare che la Tabella è *conforme* - in termini di parametri - ai contenuti normativi del tuttora vigente [D.M. Interno 18/02/2013](#) (vista la diretta applicabilità del decreto al triennio 2013-2015, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell'[art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/00](#));
 - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2018-2020, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di Revisione dà atto:

- che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa "per conto terzi e partite di giro" non sono state previste impropriamente nell'anno 2018 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II;
- che l'Ente *si è dotato* di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 e del DL. n. 174/12:
 - del controllo di regolarità amministrativa e contabile
 - del controllo di gestione, sebbene con strumenti minimi
 - della valutazione della dirigenza o di chi è investito della relativa competenza
 - del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa;
- che per quanto attiene il controllo di gestione si suggerisce di implementare un sistema di rilevazione e valutazione che miri:
 - a definire programmi e obiettivi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
 - alla determinazione analitica, mediante apposita contabilità economica, dei costi e dei ricavi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
 - alla rilevazione quantitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne, per ciascuna tipologia, i costi ed i ricavi unitari;
 - a forme di rilevazione qualitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne la rispondenza ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione.

Tenuto conto di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli organi dell'Ente:

- ad attivare almeno i principali controlli interni previsti dal Dlgs. n. 286/99, rispettando altresì gli adempimenti previsti dagli artt. 198 e 198-bis, del TUEL;
- a dotarsi di strumenti per il controllo di gestione;
- al rispetto dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire: l'efficace affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'allegato n. 10, al Dlgs. n.118/11; l'elaborazione del bilancio consolidato.

L'Organo di Revisione suggerisce, inoltre:

- *in caso di eventuale disavanzo di competenza:*
 - *di adottare o programmare i provvedimenti necessari che permettano di porre le basi nell'anno in corso per il futuro raggiungimento dell'equilibrio di competenza;*
- *in caso di consistenti entrate non certe per entità e manifestazione:*
 - *di monitorare mensilmente/trimestralmente le entrate che mancano del requisito della certezza e di provvedere ad effettuare gli impegni con esse finanziati solo in un momento successivo all'accertamento dell'entrata;*
- *in caso di costi del personale in aumento:*
 - *di adottare tempestivamente politiche di programmazione del fabbisogno di personale che permettano negli anni successivi di ottemperare al principio di riduzione complessiva della spesa;*
- *riguardo ai vincoli di finanza pubblica:*
 - *di adottare tutte le misure volte ad incrementare il realizzo dell'entrata,*
 - *di adottare politiche di contenimento della spesa con particolare riferimento ai fattori produttivi non strettamente necessari o rinviabili ad esercizi futuri, al fine di assicurare il rispetto finale del pareggio di bilancio.*

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto evidenziato, rilevato e proposto in analisi nei punti precedenti della presente Relazione ai quali si rimanda,

- visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, contenente il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- visto in particolare l'art. 239 dello stesso D.Lgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere *favorevole* espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente;
- tenuto altresì conto delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente;
- tenuto infine conto dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

L'ORGANO DI REVISIONE

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

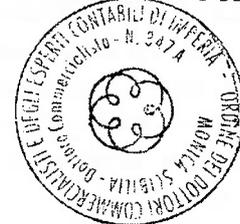
*esprime parere **FAVOREVOLE***

alla proposta di Bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede.

L'organo di revisione

(Dott.ssa *Monica* SCIBILIA)



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Monica Scibilia", written over the bottom right portion of the circular stamp.